

Andrea Landi

**Presidente
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**

Il ruolo delle Fondazioni di origine bancaria nel Terzo Settore

Presentazione al Convegno
ANT – 18 settembre 2014



Le Fondazioni di origine bancaria

- Soggetti privati senza fini di lucro, dotati di piena autonomia statutaria e gestionale che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico (L. Amato 1990, D.Lgs. 153/99 e sentenze Corte Costituzionale, 2003)
- Appartenenti ai corpi intermedi della società (terzo settore, organizzazioni delle libertà sociali, espressioni del privato sociale)
 - posizione intermedia, tra Stato e mercato, nell'ambito di un sistema pluralistico basato sul principio di **sussidiarietà**

Ruolo delle Fondazioni: espressione delle comunità locali

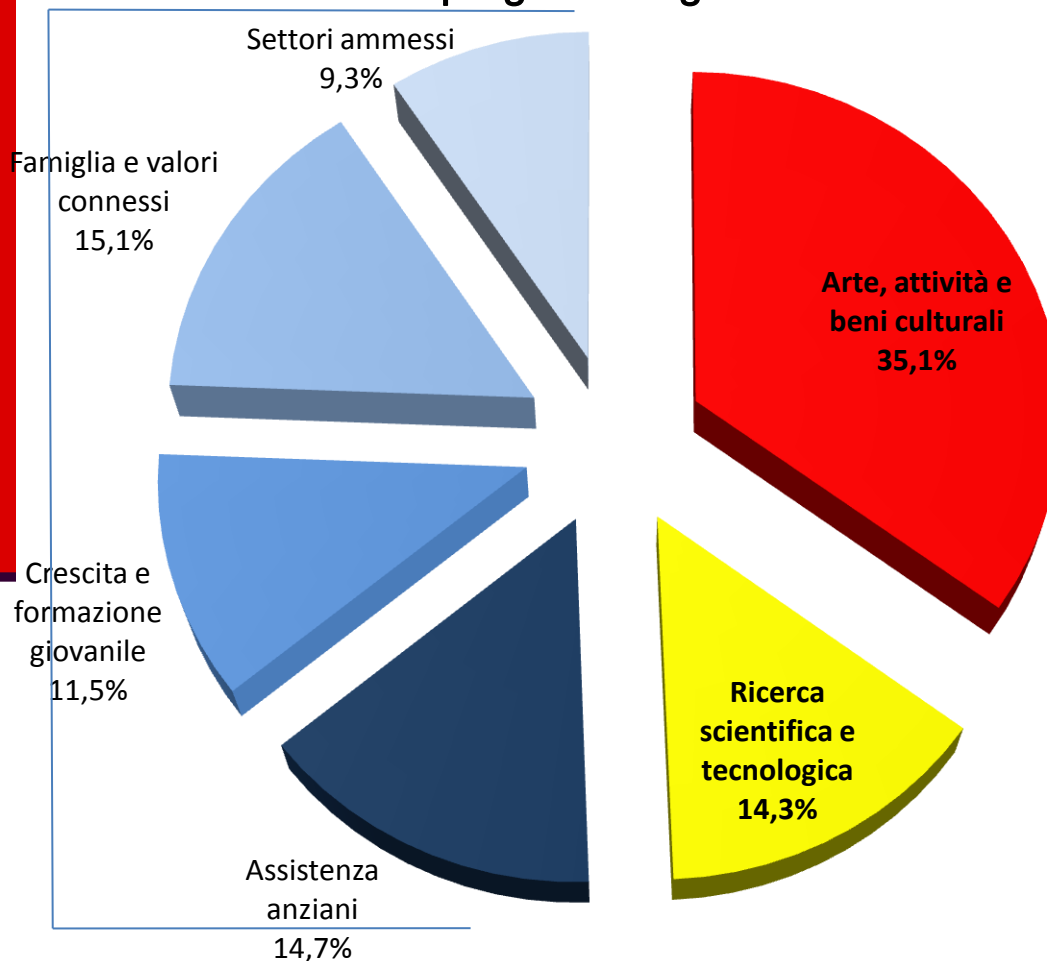
- Attività istituzionale che si realizza in diversi settori di intervento (arte, ricerca, attività di rilevanza sociale) con modalità erogativa (granting) e progettuale (operating)
- Attività prevalentemente indirizzata alle comunità di riferimento
 - per la FCRMO il territorio provinciale
- Organi di governo rappresentativi delle istituzioni e della società civile
- Snellezza dei processi decisionali e la possibilità di proiettare le proprie strategie nel lungo periodo
 - svincolate dalla ricerca del consenso a breve termine

I settori di intervento delle 88 Fondazioni

| SETTORE AMMESSO | Erogazioni 2013 | | | |
|--|-----------------|---------------|---------------|---------------|
| | Importi* | % importi | Numero | % numero |
| Arte, attività e beni culturali | 269,2 | 30,4% | 7.681 | 34,4% |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 179,3 | 20,3% | 4.233 | 19,0% |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 128,3 | 14,5% | 1.222 | 5,5% |
| Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola | 93,7 | 10,6% | 3.074 | 13,8% |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 67,2 | 7,6% | 1.088 | 4,9% |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare locale | 36,4 | 4,1% | 1.285 | 5,8% |
| Crescita e formazione giovanile | 32,7 | 3,7% | 995 | 4,5% |
| Assistenza agli anziani | 19,8 | 2,2% | 539 | 2,4% |
| Protezione e qualità ambientale | 15,5 | 1,8% | 313 | 1,4% |
| Attività sportiva | 12,1 | 1,4% | 1.138 | 5,1% |
| Famiglia e valori connessi | 10,5 | 1,2% | 234 | 1,0% |
| Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità | 7,2 | 0,8% | 143 | 0,6% |
| Realizzazione di infrastrutture | 6,1 | 0,7% | 36 | 0,2% |
| Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze | 2,7 | 0,3% | 55 | 0,2% |
| Protezione civile | 1,4 | 0,2% | 148 | 0,7% |
| Patologie e disturbi psichici e mentali | 1,1 | 0,1% | 33 | 0,1% |
| Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 0,7 | 0,1% | 23 | 0,1% |
| Diritti civili | 0,3 | 0,0% | 32 | 0,1% |
| Religione e sviluppo spirituale | 0,2 | 0,0% | 33 | 0,1% |
| Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica | 0,2 | 0,0% | 14 | 0,1% |
| Protezione dei consumatori | 0,2 | 0,0% | 15 | 0,1% |
| Totale complessivo | 884,8 | 100,0% | 22.334 | 100,0% |

FCRMO: ruolo attivo nelle politiche culturali e della ricerca e un'attenzione particolare al welfare

circa 20 mln di erogazioni e 320 interventi al netto progetto S.Agostino



- Nel 2013 la metà delle risorse indirizzate ai settori a maggiore rilevanza sociale
- **Un importante supporto al mondo del volontariato**

| | 2013 |
|-------------------------|---------|
| Acc. Fondo volontariato | 982.560 |
| Progetto Sud | 708.331 |

Principi di intervento delle Fondazioni

- Definizione di benessere da perseguire: stock di beni economici, culturali, ambientali, spirituali di cui una determinata comunità insediata su un territorio può godere
- Principio della relazione e della cooperazione tra attori: importanza dei beni relazionali sia in termini di soddisfazione di vita che di fertilità sociale ed economica.
- Parsimonia ed efficienza nella gestione degli interventi e delle risorse scarse
- Valutazione di fattibilità, sostenibilità e di impatto

Modalità di intervento

- Promozione/sostegno di reti partecipate da attori privati e pubblici impegnati a vario titolo nel soddisfacimento dei bisogni della comunità (es. welfare di comunità basato su reti solidaristiche e capace di integrarsi con l'attore pubblico)
- Innovazione: metodologie di intervento inedite volte a innalzare il grado di efficacia e/o efficienza dell'azione e favorendone l'adozione su più vasta scala
- Estensione dei servizi: integrando o ampliando una linea di servizio offerta in modo insufficiente alla comunità
- Risposta a situazioni emergenziali

Prospettive

- Crescenti pressioni per la sostituzione dell'intervento pubblico nel welfare locale
- Necessità di un maggiore coinvolgimento del settore privato e delle imprese nella costruzione di reti sociali
 - attraverso sistemi incentivanti
 - ma soprattutto attraverso la maggiore consapevolezza delle esternalità positive di una società coesa e solidale
- Approfondire la conoscenza e condivisione delle numerose esperienze del Terzo settore